

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI TORINO ED IL COMUNE DI TORINO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CONSEGUENTI AL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA RELATIVA AL CONVITTO STATALE PER SORDI (LEGGE 23 DEL 11/01/1996)**

\*\*\*\*\*

L'anno duemilatredici (2013), il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Torino, sono convenuti presso \_\_\_\_\_

il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica nella sede dell'Ente, il quale interviene e stipula il presente atto non in proprio, ma esclusivamente in nome per conto e nell'interesse del Comune di Torino, che rappresenta e che di seguito sarà denominato "Comune" ( C.F. \_\_\_\_\_ );

Il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica nella sede dell'Ente, il quale interviene e stipula il presente atto non in proprio, ma esclusivamente in nome per conto e nell'interesse della Provincia di Torino, che rappresenta e che di seguito sarà denominata "Provincia" ( C.F. \_\_\_\_\_ );

di seguito denominate parti

PREMESSO

a) che in base a quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lett. b) della legge 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica", attuativo dell'art. 14, comma 1, lett. i) della legge 142/90, la Provincia provvede alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali;

b) che l'art. 8, comma 1, della legge 23/1996 dispone che: "Gli immobili dei comuni e dello Stato utilizzati come sede delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 3, comma 1 lett. b), sono trasferiti in uso gratuito, ovvero, in caso di accordo fra le parti, in proprietà con vincolo di destinazione ad uso scolastico, alle Province, che si assumono gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria

nonchè gli oneri dei necessari interventi di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento alle norme vigenti. I relativi rapporti sono disciplinati mediante convenzione.

c) che per gli immobili su cui sussista il vincolo di interesse storico - artistico ai sensi delle normative vigenti non è comunque ammesso il trasferimento in proprietà, ma solo la concessione in uso, fatta eccezione per quelli di proprietà delle istituzioni scolastiche (art. 8, comma 6, legge 23/1996);

d) che nel caso in cui la destinazione ad uso scolastico cessi, il vincolo di destinazione scolastica può essere revocato d'intesa con l'Ente territorialmente competente per gli altri ordini di scuola e con l' Ufficio Scolastico Territoriale del M.I.U.R., e l'immobile può essere restituito all'ente proprietario che ne faccia richiesta, sempre che non serva per soddisfare altre esigenze di uso scolastico (art. 8, comma 7, 8, legge 23/1996);

e) che alla Provincia, in relazione al passaggio degli obblighi sugli immobili (art. 3, comma 1 e art. 8 legge 23/1996), compete anche l'obbligo di provvedere alle spese varie d'ufficio, all'arredo, a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e dei relativi impianti (art. 3, comma 2, legge 23/1996);

f) che la Provincia di Torino con deliberazione della Giunta Provinciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge, ed il Comune di Torino con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge, hanno approvato il presente schema di convenzione.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

### **Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

### **Art. 2 – Oggetto**

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Provincia di Torino e il Comune di Torino, in attuazione della legge 23/1996, per il passaggio delle competenze del Convitto Statale per Sordi di Via Arnaldo da Brescia 53, identificato al catasto fabbricati al foglio 1397 – particella 59 – subalterni 1,2,3, e come meglio rappresentato nelle planimetrie allegate al presente atto sotto le lettere (A, B, C, D).

### **Art. 3 – Trasferimento degli immobili**

Il Comune di Torino, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 8, comma 1 e 11 della legge 23/1996, trasferisce in uso gratuito alla Provincia di Torino che accetta, ad avvenuta approvazione della presente convenzione tramite i provvedimenti di cui al punto f) della premessa, il fabbricato indicato all' art. 2 di proprietà comunale non ancora in carico alla Provincia e da concedere in diritto d'uso, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 5.

### **Art. 4 – Oneri**

Secondo quanto disposto dal comma 1) art. 3 della Legge 23/96 la Provincia provvede alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di Convitti. Inoltre ai sensi del comma 2) art. 3 della Legge 23/96 provvede alle spese di funzionamento relativa alle forniture di riscaldamento, luce, acqua e gas. Per queste ultime la Provincia procederà all'intestazione diretta e immediata dei contratti di fornitura relativi, a seguito approvazione dello schema di convenzione da parte di entrambi gli enti tramite i provvedimenti deliberativi di cui alla lettera f) della premessa della presente convenzione.

Resta facoltà della Provincia di stabilire accordi con il Convitto Statale per sordi in base ai quali anche talune delle citate spese potranno fare carico direttamente al medesimo.

### **Art. 5 – Verifica patrimoniale**

Il trasferimento dell' immobile di cui al precedente art. 2 ed i relativi incumbenti e responsabilità in ordine alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e dei suoi impianti avviene con le modalità di cui al successivo comma, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti e quanto non apparenti, anche se non indicate nel presente atto e con tutti i pesi che fossero inerenti.

Gli Uffici Tecnici Comunali di concerto con gli Uffici Tecnici Provinciali procederanno alle verifiche tecniche e documentali necessarie per la presa in carico dell'edificio ai sensi della normativa vigente.

#### **Art. 6– Trasferimento beni mobili**

Il Comune trasferisce in concessione gratuita gli arredi, le attrezzature e tutti gli altri beni mobili di proprietà comunale, presenti nell'edificio scolastico ed accertati tramite gli inventari controfirmati dal Preside, il quale permane depositario degli stessi.

#### **Art. 7 – Impianti sportivi**

Gli eventuali impianti sportivi di pertinenza del Convitto sono trasferiti contestualmente allo stesso.

Relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi si richiama la Convenzione tra la Provincia e la Città avente ad oggetto la gestione coordinata degli impianti sportivi n.rep. 13642 del 14.12.2010.

#### **Art. 8 – Destinazione d'uso**

L'immobile oggetto della presente convenzione è soggetto per quanto attiene il vincolo di destinazione d'uso scolastico alle disposizioni di cui all'art. 8, commi 7, 8 e 9 della legge 23/1196. La Provincia si impegna a segnalare, entro il 31 luglio di ogni anno, l'eventuale venir meno dell'uso scolastico di competenza dell'edificio di cui all'art. 2 per l'attivazione delle procedure previste dai commi 7, 8 e 9 del suindicato art. 8, previa la sottoscrizione dell'apposito verbale di riconsegna dell'immobile.

#### **Art. 9 – Durata, modifiche ed integrazioni**

La convenzione oggetto del presente provvedimento ha efficacia fin tanto che permanga il vincolo di destinazione scolastica e comunque non oltre 30 anni a far data dall'approvazione dei provvedimenti deliberativi di cui alla lettera f) della premessa della presente convenzione.

#### **Art. 10 – Norma transitoria**

Il Comune si impegna a garantire continuità di forniture e servizi per permettere il regolare funzionamento dell'Istituto di cui all'art. 2 fino alla data di intestazione delle utenze di cui all'art. 4 e alla data di presa in carico da parte dell'Ufficio Tecnico Provinciale.

### **Art. 11 - Registrazione**

L'atto che attiverà la presente convenzione verrà registrato. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula, trascrizione e registrazione dell'atto stesso, saranno suddivise a metà tra il Comune e la Provincia di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve, oggi .....  
come appresso.



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Ufficio Tecnico Erariale di TORINO

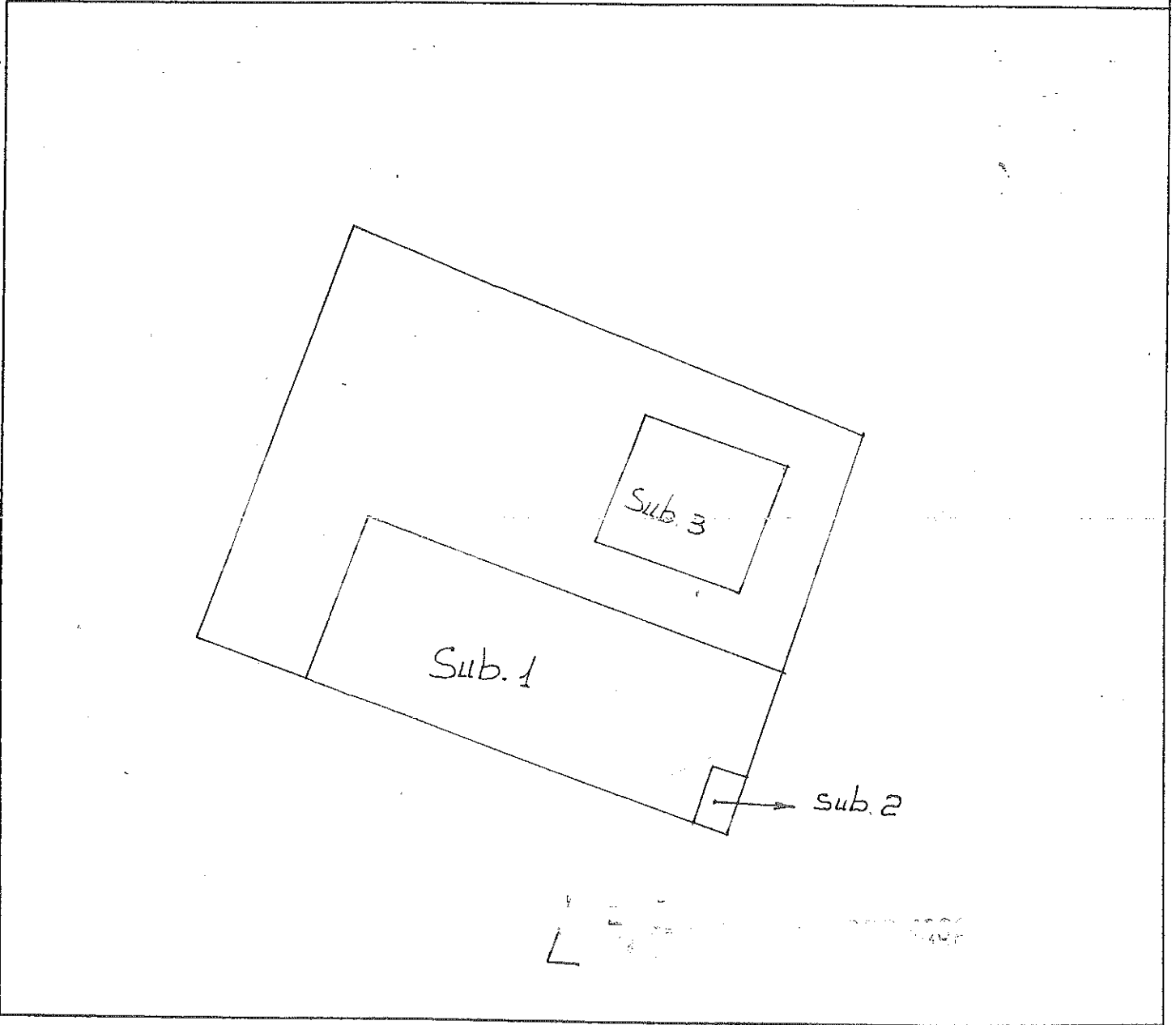
ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. 1 di 1

Comune <u>Torino</u>	Sezione	Foglio <u>93</u>	Numero <u>518</u>	Tipo mappale n. <u>3899</u> del <u>15/04/96</u>
-------------------------	---------	---------------------	----------------------	---

DIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

SCALA 1: 500



Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

Protocollo

Sostituisce il precedente mod. EP/2 prot.

Annulato o sostituito dal mod. EP/2 prot.

IL TECNICO ERARIALE

data

*Picciano Michele*

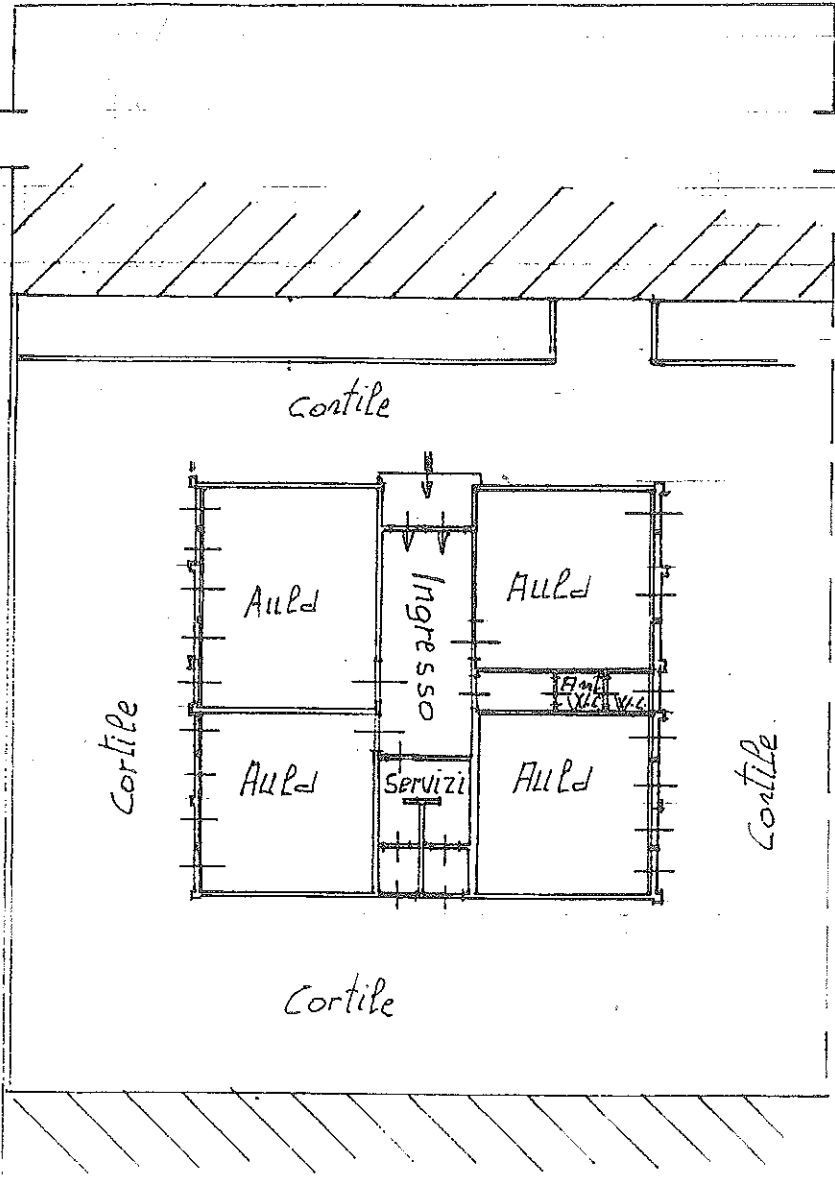
firma e timbro



Planimetria di u.i.u. in Comune di Torino via Arnaldo da Brescia (cortile) civ. 53

Via Arnaldo da Brescia

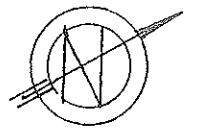
Via Rosalio Santa Fe'



Piùno terreno

H = 3,00

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.z.

Dichiarazione di N.C.   
Denuncia di variazione

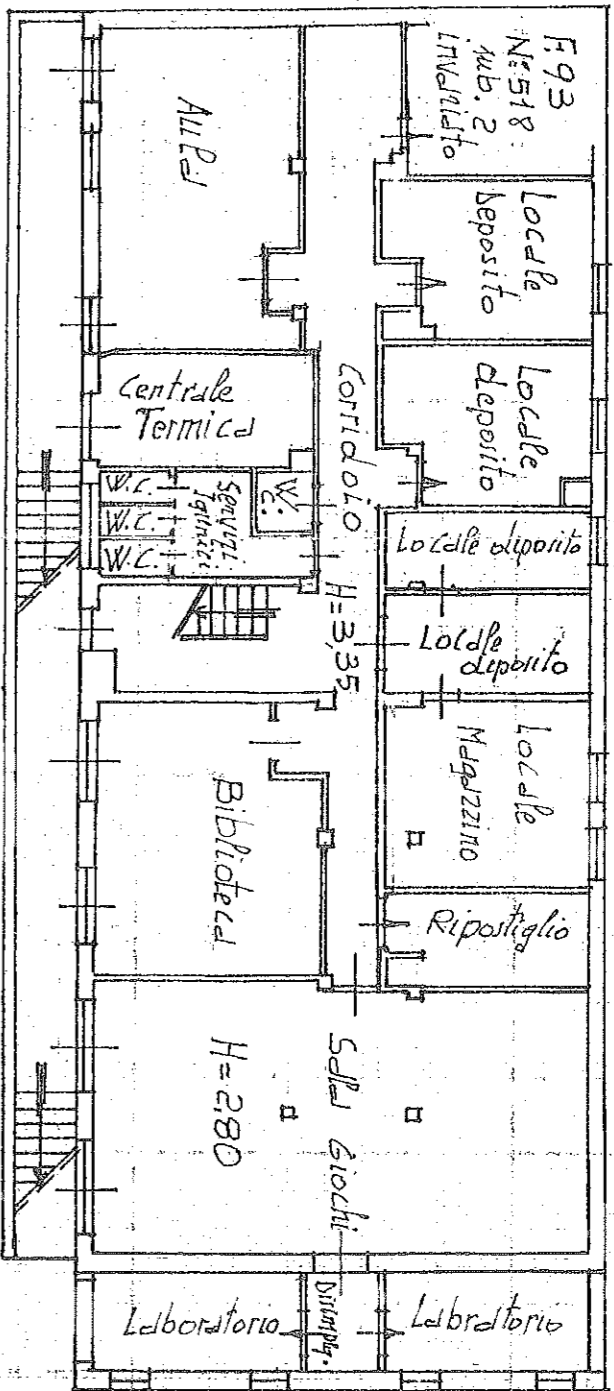
Compilata dal Geometra  
Piccinno Michele  
iscritto all'albo dei Geometri  
della provincia di Torino n. 4100  
data 6/4/96 Firma Piccinno Michele

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali:  
F. 93  
n. 518 sub 3

Via Arnaldo da Brescia

PiÙno seminterzato

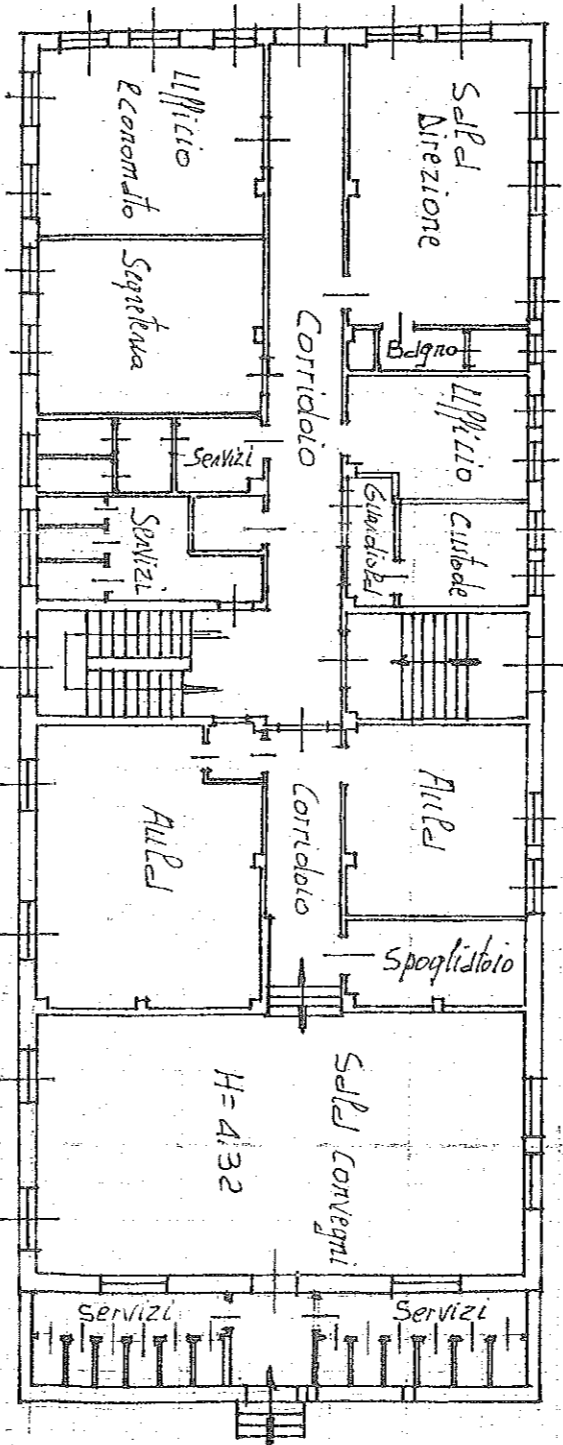


Via R. Santa Fe

PiÙno Tenento

H=3,65

Via R. Santa Fe

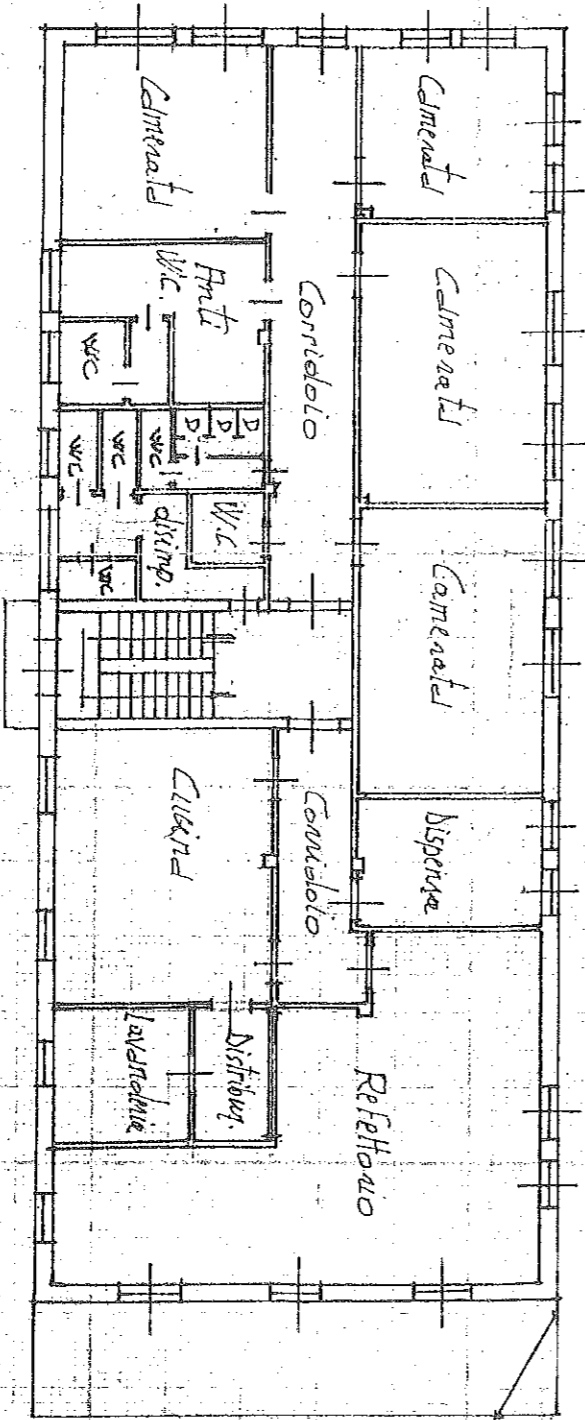


Via Arnaldo da Brescia

1.º piano

H=3,15

Via R. Santa Fe



Cortile

Cortile

trascio  
tetto piano

SPAZIO

DATA  
PROT. No





MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire  
350

# NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 632)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di

TORINO

Via Arrigo da Brescia 53

Dina Comune di TORINO

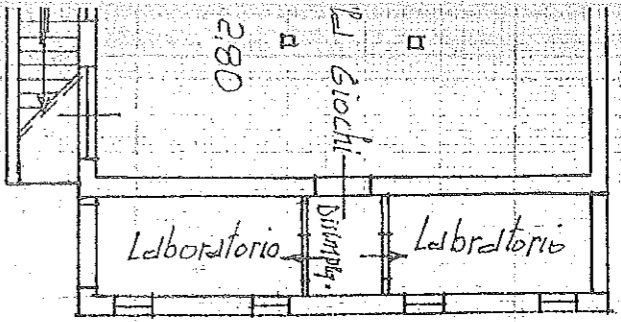
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di TORINO

AM. "C"

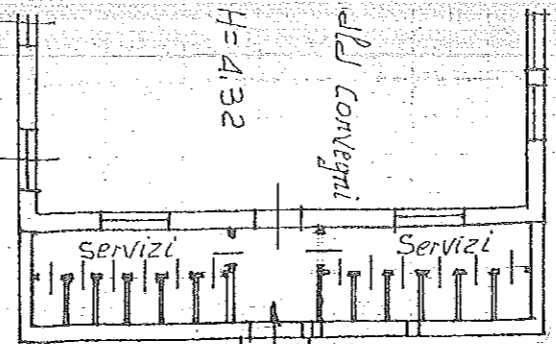
F. 93 N. 518 sub. 1

Via Arrigo da Brescia

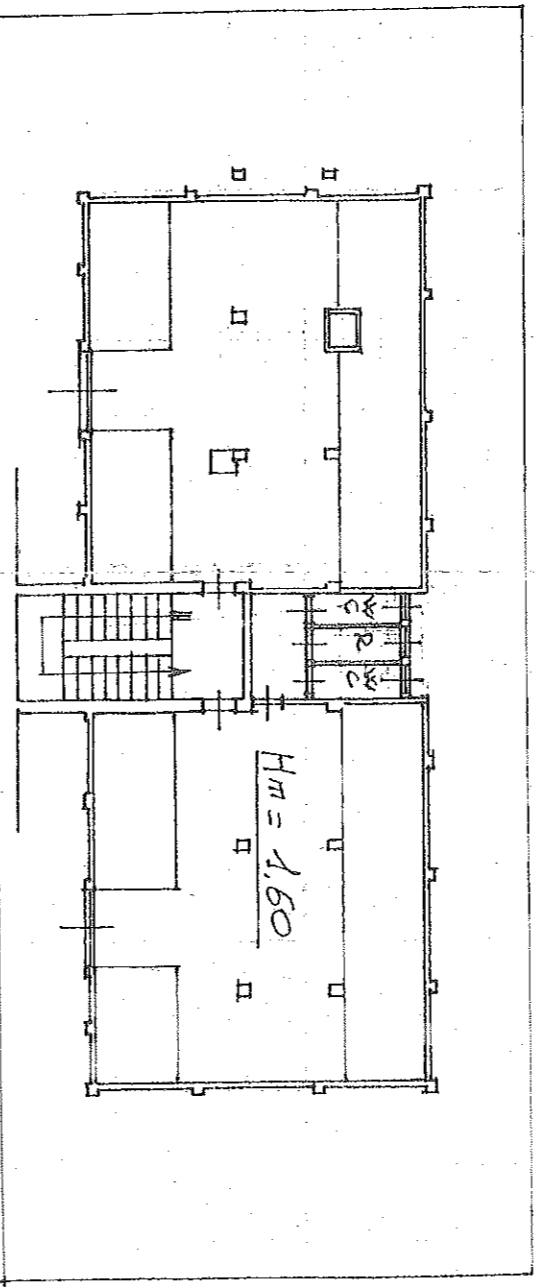
Piano sottotetto



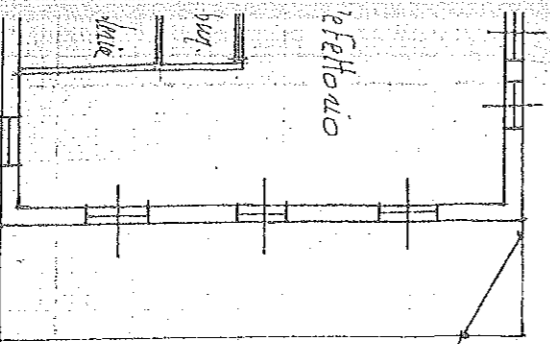
Cortile



Cortile



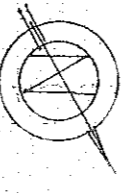
Cortile



Cortile

traccie  
tetto piano

SCALA DI 1:200



ORIENTAMENTO

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA  
PROT. No

Compiata dal Geometra  
Michèle Piccinali (T. 104, Roma, e cognome del tecnico)  
Iscritto all'Albo dei Geometra  
della Provincia di Torino  
DATA 6/14/1996  
Firma: Geometra Michèle

ALVARO  
C. 3 7 815

553

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

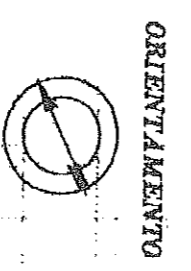
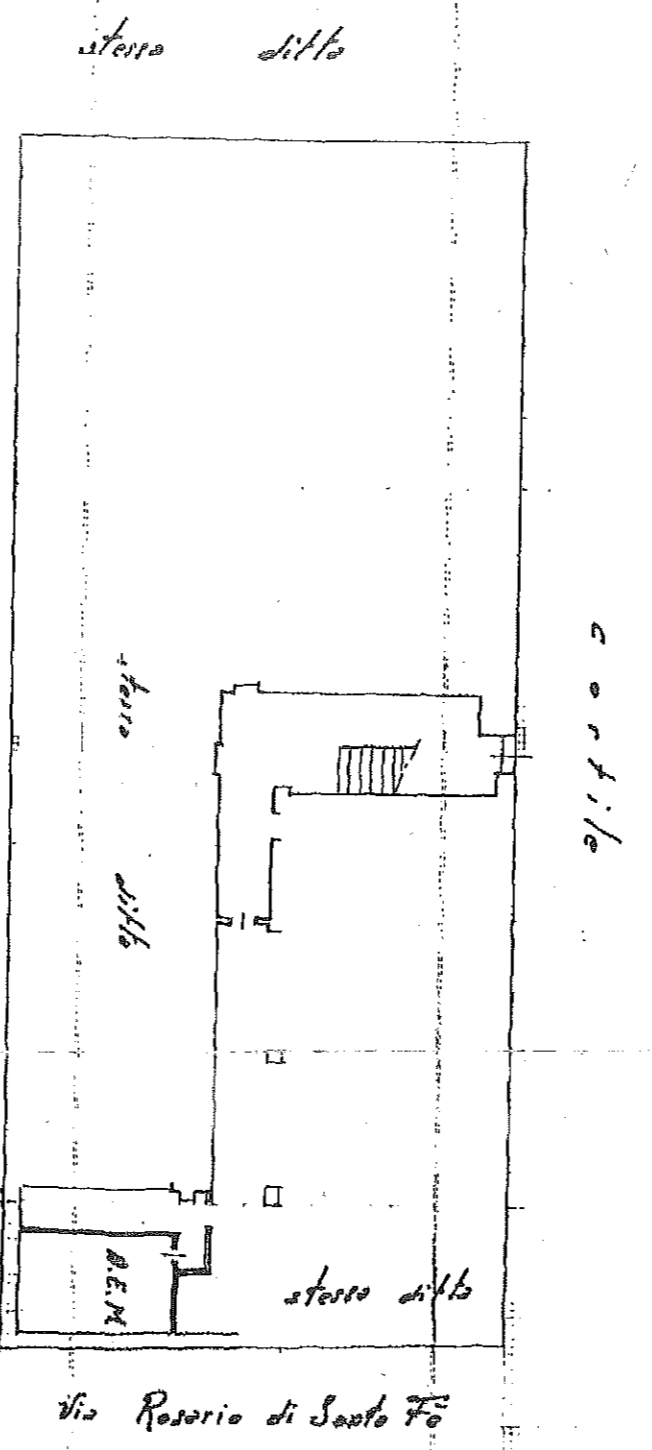
Lire  
20

# 108 NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGI 31 APRILE 1959, N. 685)

ALL. "D"

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Torino  
Via Arnaldo da Brescia 53  
Ditta Fate Nazionale Professione Assistenza Sordani  
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Torino



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 10/7/1967  
 PROT. N° 20389  
*64*

Compiata dal architetto  
(Traccia, firma e ragione del tecnico)  
Carlo  
 Iscritto all'Albo degli architetti  
 della Provincia di Torino  
 DATA 10/5/1967  
 Firma: Mauro

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO